**Bur n. 88 del 27/10/2009**

(Codice interno: 218877)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2897 del 29 settembre 2009

**Progetto regionale 2009-2011 di razionalizzazione dei percorsi gestionali e diagnostico-terapeutici dell'osteoporosi.**

*[Sanità e igiene pubblica]*

**(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, *ndr*) [**L'Assessore alle Politiche Sanitarie - ing. Sandro Sandri riferisce quanto segue

Vista la DGR 30.7.2004 n. 2302, relativa all'istituzione dei Centri di Riferimento Regionali per la prevenzione, diagnosi e cura dell'Osteoporosi presso le Aziende Ospedaliere di Padova e Verona per l'espletamento delle attività e funzioni previste dal "Progetto di intervento regionale in tema di osteoporosi";

Vista la DGR 11 Ottobre 2005, n. 2964, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la realizzazione del progetto regionale per lo studio e la prevenzione delle complicanze della carenza di Vitamina D nella persona anziana, per il quadriennio 2005-2008, elaborato e preventivamente autorizzato dalla Commissione tecnica regionale per l'osteoporosi, denominato: "Prevenzione primaria della ipovitaminosi D nell'anziano" che ne definisce obiettivi, modalità distributive e procedure organizzative;

Considerato che con il summenzionato provvedimento è stata affidata la gestione e il coordinamento dello stesso progetto quadriennale ai Centri regionali di Padova e Verona presso le rispettive Aziende Ospedaliere, nell'ambito delle specifiche attività e funzioni di cui alla DGR n. 2302 del 30.7.2004;

Viste le Delibere di Giunta 19.12.2003 n. 4042, 28.12.2007, n. 4532 e 24.2.2009, n. 448 con le quali sono state definite le tipologie e le modalità di gestione dei Centri Regionali, dalle quali si rileva che i Centri in argomento, sono stati classificati Centri Specializzati, elencati per la DGR 448/09 nell'Allegato D, con indirizzo prevalentemente epidemiologico, clinico e biomedico, orientati alla ricerca scientifica in ambito preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo ai sensi della DGR 1588 dell'11.5.1999;

Visto il Verbale della Commissione Tecnica regionale per l'Osteoporosi, riunitasi in data 4 maggio 2009, che preso atto, tra l'altro, dello stato del Progetto approvato con la DGR 2964/2005, conclusosi nell'esercizio 2008 per l'erogazione della vitamina D, è entrata a far parte delle attività annuali di prevenzione, per cui i primi trattamenti sono stati erogati, insieme alla terapia antinfluenzale, presso le strutture per anziani presenti in tutte le Aziende e che per il prossimo autunno è previsto vada a regime, con l'estensione a tutti i cittadini ultra sessantacinquenni.

Considerato che nella stessa seduta, la Commissione Tecnica per l'Osteoporosi, ha altresì approvato il nuovo Progetto: "Razionalizzazione dei Percorsi Gestionali e Diagnostico-Terapeutici dell'Osteoporosi", 2009-2011, elaborato tenendo in considerazione le osservazioni svolte dai membri della Commissione medesima, dai Direttori dei Centri Specializzati di cui sopra di Padova e Verona, rispettivamente, dott. Sandro Giannini e prof. Silvano Adami, costituito da tre sotto progetti quali:

- n. 1 Progetto: RIRFRAT
- n. 2 Progetto: OSVE (Trattamento dell'osteoporosi Severa nel Veneto)
- n. 3 Progetto: Razionalizzazione Percorsi Diagnostici

Considerato altresì che i Progetti di cui sopra costituiscono un programma di interventi che vanno a incidere sulla gestione della patologia osteoporotica, sia sulla modalità di erogazione della prestazione che sull'appropriatezza della stessa, per cui, per aspetti diversi e per il diverso e specifico approccio, sono attesi risultati quali:

- per il primo progetto, riduzione dell'incidenza di rifrattura superiore al 50% , che significa per la Regione Veneto, una diminuzione da 2000 a 1000 casi, con la conseguente riduzione dei costi sanitari relativi.
- per il secondo progetto, è ottenibile un miglioramento dell'appropriatezza e aderenza prescrittiva. In pratica significa che se trattata l'osteoporosi severa con il trattamento proposto, per il "consumo" annuo totale del farmaco nel Veneto di ca. 3500 confezioni, l'adesione al progetto da parte del 70 % dei centri prescrittivi, comporterebbe un risparmio di ca € 500.000 all'anno.
- per il terzo progetto, si prevede un miglioramento della appropriatezza diagnostica, la riduzione delle liste d'attesa per indagini sensitometriche e la riduzione dei costi per la diagnostica differenziale.

Rilevato che nel suo insieme il Progetto proposto, si prefigge di uniformare il percorso diagnostico (strumentale e laboratoristico) delle patologie ossee fragilizzanti, che permetterà un approccio standardizzato e accurato del paziente con ridotta massa ossea e/o fratture da fragilità, ottimizzando i tempi necessari per un corretto inquadramento dell'osteopatia e consentirà un migliore utilizzo delle risorse economiche. Rilevato anche che la tabella relativa alla pianificazione dei tempi e dei costi necessari per lo svolgimento del programma 2009-2011 per l'attività a carico dei due Centri Specializzati per l'Osteoporosi di Padova e di Verona, pari a complessivi € 320.000, è allegata al Progetto medesimo, a sua volta parte integrante e essenziale del presente atto, come già sopra riferito.

Constatato che la Commissione in argomento, così come prevista nell'allegato della DGR 11 Ottobre 2005, n. 2964, pur ancora valida per la presenza del numero legale, sia venuta meno nella sua iniziale composizione, per dimissioni di alcuni componenti, per trasferimento di altri a attività diverse, o per essere venuta meno la rappresentatività degli organismi specifici, vada dunque, nel rispetto della volontà della Giunta, ricomposta secondo le previsioni deliberative, anche per le finalità del Progetto in approvazione e come supporto dell'attività dei due Centri per l'Osteoporosi di Padova e di Verona.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale.

- Visto il Dlgs 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto Legge 347/2001 convertito dalla legge 405/2001;
- Visto l'Accordo Stato -Regioni del 22 novembre 2001 in materia di definizione dei LEA;
- Visto il DPCM 29 novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza", pubblicato nel supplemento n. 26 alla G.U. n. 33 dell'8.2.2002;
- Visto il DPCM 4.4.2001, n.242;
- Vista la DGR n. 2302 del 30.7.2004 (Istituzione dei Centri e Commissione Tecnica Regionale per l'Osteoporosi)
- Vista la DGR n. 2964 dell'11.10.2005 (Approvazione Progetto regionale)
- Visti i decreti del Dirigente della Direzione Piani e Programmi Sociosanitari n. 157 e n. 163 rispettivamente del 17 e 23.10. 2008 (chiusura Programma 2005-2008)
- Vista la DGR n. 4532 del 28.12.2007 e DGR 24.2.2009, n. 448 (Razionalizzazione dei Centri regionali)
- Visto il Verbale della Seduta della Commissione Tecnica regionale Osteoporosi del 4.5.2009]

delibera

1. di considerare le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare il Progetto nelle premesse riportato, allegato al presente provvedimento come parte integrante e essenziale (**Allegato A**), le cui attività fanno capo ai Centri Specializzati regionali per l'Osteoporosi di Padova e di Verona dei quali sono responsabili, rispettivamente il dott. Sandro Giannini dell'Azienda Ospedaliera - Università di Padova e il Prof. Silvano Adami dell'Azienda Ospedaliera - Università di Verona;
3. di prendere atto che il Progetto di cui al punto precedente, approvato dalla Commissione Tecnica Regionale per l'Osteoporosi nella seduta del 4 maggio 2009, presenta diverse complessità consistenti nella raccolta di dati, nella mappatura e nella ricerca degli elementi essenziali, che determinano lo slittamento del programma e le relative procedure di avvio, nell'esercizio 2010;
4. di prevedere un costo generale del Progetto pari a € 320.000,00 da assegnare alle Aziende Ospedaliere di Padova e Verona, in favore dei due Centri Specializzati Regionali per l'Osteoporosi , di cui al punto 2., in parti uguali, ripartiti secondo la tabella dei costi, parte integrante del medesimo Progetto, da porre a carico del capitolo 60009 "Quota del fondo sanitario regionale - parte corrente - in gestione accentrata presso la regione - realizzazione progetti obiettivo, programmi e azioni programmatiche (l. 27/12/1983, n. 730 - art.17, l.r. 20/07/1989, n. 21 - l.r. 14/09/1994, n. 55 - art.24, l.r. 09/02/2001, n. 5)
5. di rinviare all'adozione di Decreti del Dirigente Regionale competente, per tutto quanto si rende necessario per la definizione dell'intero progetto, ai sensi e nei limiti del presente atto, compreso l'impegno e la liquidazione delle somme dovute e le modalità di erogazione.
6. di autorizzare il Dirigente regionale competente, a provvedere con proprio decreto, all'integrazione della Commissione Tecnica per l'Osteoporosi, approvata con DGR 2302/2004, per le ragioni in premessa riportate, anche alla luce di un aggiornamento delle professionalità necessarie alla realizzazione del complesso percorso previsto dal nuovo Progetto che si approva con il presente atto.